



**PROVINCIA  
DI PARMA**

**UFFICIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE - TRASPORTI**

**DECRETO PRESIDENZIALE**

---

**n. 256 del 23/12/2024**

**Oggetto:** PARERE MOTIVATO DI VALSAT AI SENSI DELL'ART.19 E 18 DELLA L.R. 24/2017 (ART. 15 DEL D.LGS. 152/06) RELATIVO AL PIANO URBANISTICO GENERALE (PUG) DEL COMUNE DI MEDESANO ADOTTATO AI SENSI DELL'ART.46 DELLA LR 24/2017 CON ATTO DI C.C. N. 87 DEL 18.12.2023.

IL PRESIDENTE

**VISTI:**

la Legge 56/2014 "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*" e la L.R. n.13/2015 "*Riforma del Sistema di Governo Regionale e Locale e Disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*";

i Decreti Legislativi 3 aprile 2006, n. 152 "*Norme in materia ambientale*", 16 gennaio 2008, n.4 "*Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante norme in materia ambientale*" e 29 giugno 2010, n. 128 "*Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, a norma dell'articolo 12 della legge 18 giugno 2009, n. 69*";

la L.R. 13 giugno 2008, n. 9 "*Disposizioni transitorie in materia di valutazione ambientale strategica e norme urgenti per l'applicazione del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152*" e ss.mm.ii.;

la L.R. n. 24/2017 "*Disciplina regionale sulla tutela e uso del territorio*";

l'Atto di coordinamento approvato con delibera di Giunta Regionale n. 2135 del 29.11.2019 "*Strategia per la qualità urbana ed ecologica-ambientale e valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale del Piano Urbanistico Generale - (art.18 e art.34 della LR 24/2017)*";

la L.R. n. 7/2004 "*Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali*";

la L.R. 6/2005 *"Disciplina della formazione e della gestione del sistema regionale delle Aree naturali protette e dei siti della Rete Natura 2000"*;

la D.G.R. dell'Emilia-Romagna n.1191 del 30.07.2007 *"Approvazione Direttiva contenente i criteri di indirizzo per l'individuazione, la conservazione, la gestione ed il monitoraggio dei SIC e delle ZPS nonché le Linee Guida per l'effettuazione della Valutazione d'Incidenza ai sensi dell'art.2, comma 2, della L.R. n. 7/04"*;

le misure generali e specifiche di Conservazione dei siti della Rete Natura 2000: SIC/ZPS IT4020021 Medio Taro;

il Piano territoriale del Parco Regionale Fluviale del Taro approvato con Deliberazione della Giunta regionale n° 2609 del 30/12/1999;

la Variante Parziale al Piano territoriale del Parco Regionale Fluviale del Taro approvata con Deliberazione di Consiglio Provinciale n° 3 del 25/01/2019;

**VISTO INOLTRE** il Piano Territoriale di Coordinamento (PTCP) della Provincia di Parma approvato con delibera del Consiglio Provinciale n. 71 del 25 luglio 2003 successivamente modificato ed integrato;

**PREMESSO CHE** ai sensi del comma 1 dell'art.46 della L.R. 24/17, il Consiglio Comunale di Medesano, con propria deliberazione n. 87 del 18.12.2023, ha adottato la proposta di Piano Urbanistico Generale (PUG), completa di Dichiarazione di Sintesi, osservazioni, proposte e contributi presentati nel corso delle fasi di consultazione preliminare e di formazione del piano stesso, come previsto dal comma 2 dell'art. 46 sopra richiamato, provvedendo altresì alla trasmissione al CUAV della Provincia di Parma;

che il parere motivato del CUAV di cui al comma 2 dell'art.46 *"Fase di approvazione del piano"* L.R. 24/17 attiene, in particolare:

- a) al rispetto dei limiti massimi di consumo di suolo stabiliti ai sensi dell'articolo 6 e all'osservanza della disciplina delle nuove urbanizzazioni di cui all'articolo 35;
- b) alla conformità del piano alla normativa vigente e alla coerenza dello stesso alle previsioni di competenza degli altri strumenti di pianificazione;
- c) alla sostenibilità ambientale e territoriale del piano;

ai sensi dell'Art. 18 della LR 24/2017, al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile, nell'elaborazione ed approvazione del PUG, i comuni provvedono alla ValSAT degli stessi, nel rispetto della direttiva 2001/42/CE, elaborando un apposito rapporto ambientale e territoriale denominato *"documento di ValSAT"*, costituente *"parte integrante del piano sin dalla prima fase della sua elaborazione, dove sono individuate e valutate sinteticamente, con riferimento alle principali scelte pianificatorie, le ragionevoli alternative idonee a realizzare gli obiettivi perseguiti e i relativi effetti sull'ambiente e sul territorio"*;

la ValSAT del PUG è componente attiva della formazione del piano, assumendo una funzione propositiva finalizzata a perseguire in maniera integrata gli obiettivi di sostenibilità ambientale e territoriale, non limitandosi alla valutazione delle singole componenti ambientali;

**DATO ATTO CHE:**

l'Autorità competente alla valutazione ambientale strategica ad assumere il parere motivato di cui all'art. 15 del medesimo D. Lgs. n.152/2006 è la Provincia di Parma, in coerenza con quanto previsto dalla L.R. 13/2015 ed in modo specifico dall'art.19 *"Principi di integrazione e non duplicazione della valutazione"* (c.3) della L.R. 24/2017, secondo cui i soggetti d'area vasta di cui all'articolo 42, comma 2, assumono la qualità di autorità competente per la valutazione ambientale in merito alla

valutazione degli strumenti urbanistici dei Comuni e delle loro Unioni facenti parte dell'ambito territoriale di area vasta di loro competenza;  
le autorità competenti per la valutazione ambientale individuate dalla L.R. 24/2017 esprimono il parere motivato di cui all'articolo 15, comma 1, del decreto legislativo n. 152 del 2006, in sede di C.U., acquisendo il parere di ARPAE relativo unicamente alla sostenibilità ambientale delle previsioni dello strumento urbanistico in esame;

il parere motivato, espresso ai sensi dell'art. 15, del D. Lgs. 152/06, ha il valore e gli effetti della valutazione ambientale di cui all'art.19 della L.R. 24/2017;

il parere del CUAV deve dare specifica evidenza alla valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale e delle motivazioni per le quali l'autorità ambientale si è eventualmente discostata dal parere di ARPAE;

ai sensi dell'Art. 44 "*Consultazione preliminare*" della L.R. 24/2017, nel corso dell'elaborazione del piano, l'Amministrazione procedente attiva la consultazione preliminare di ARPAE, dell'autorità competente per la valutazione ambientale di cui all'articolo 19, comma 3, e dei soggetti competenti in materia ambientale, convocando uno o più incontri preliminari;

**CONSTATATO CHE** ai sensi dell'art.44 della L.R. 24/2017, il Comune ha attivato la consultazione preliminare di ARPAE, dell'autorità competente per la valutazione ambientale di cui all'articolo 19, comma 3, e dei soggetti competenti in materia ambientale, facendo intervenire tutte le amministrazioni competenti al rilascio di ogni parere, nulla osta e altro atto di assenso, comunque denominato, richiesti dalla legge per l'approvazione del piano, presentando:

- *il quadro conoscitivo;*
- *gli obiettivi strategici;*
- *le scelte generali di assetto del territorio;*
- *prime considerazioni sulle possibili alternative e sugli effetti significativi sull'ambiente e sul territorio;*

ai sensi del comma 1 dell'art. 45 della L.R. 24/17, durante la fase di formazione del piano il Comune ha organizzato diverse iniziative per la consultazione del pubblico e dei soggetti nei cui confronti il piano può produrre effetti diretti, dei soggetti aventi competenza in materia ambientale, degli enti che esercitano funzioni di governo del territorio e delle forze economiche e sociali;

in particolare sono state promosse le seguenti iniziative per l'informazione e la partecipazione:

- la pubblicazione nel sito istituzionale del Comune dal giorno 11/06/2021 al giorno 04/10/21 di un questionario con l'intento di raccogliere le opinioni dei cittadini nella pianificazione del futuro assetto urbanistico del territorio che è stato compilato da 30 cittadini;
- interviste attraverso video chiamate in gruppi di lavoro tematici: la Consultazione e il confronto con i testimoni privilegiati attraverso Gruppi di lavoro, ai quali hanno partecipato 22 soggetti appartenenti ad associazioni di volontariato, sportive, agricoltura, commercio, artigianato e imprenditori locali,
- incontri pubblici in presenza: organizzati sul territorio (Medesano 07/09/21 – 28 partecipanti; Felegara 08/09/21 – 16 partecipanti; Ramiola 14/09/21 – 10 partecipanti; Sant'Andrea Bagni 22/09/21 - 10 partecipanti), hanno permesso di raccogliere istanze e proposte che sono state pensate e costruite direttamente dalla comunità locale. Tali attività hanno visto complessivamente il coinvolgimento di 86 cittadini;

ai sensi dell'art. 45 della L.R. 24/17, la proposta di piano è stata assunta dall'Organo di Governo dell'Amministrazione procedente, la Giunta Comunale, con deliberazione di G.C. n. 26 del 02.03.23 ed è stata poi comunicata all'Organo consiliare in data 30.03.2023;

la proposta completa di Piano è stata pubblicata sul BURERT – Periodico Parte Seconda n. 100 del 12.04.2023 e depositata ai termini di legge, per 60 giorni, a fare data dal 12.04.2023 e fino al 12.06.2023; termine quest'ultimo prorogato con delibera di G.C. n. 77 del 31.05.23 per ulteriori 60 giorni. L'avviso di proroga è stato pubblicato sul BURERT – Periodico Parte Seconda – n. 164 del 21.06.2023 all'Albo Pretorio e sul sito web del Comune;

la comunicazione di avvenuta assunzione in Giunta (Del. G.C. n. 26 del 02.03.23) è stata trasmessa all'Amministrazione Provinciale con PEC 8532 del 31.03.23, per cui copia della proposta completa di Piano assunta è stata depositata per la libera consultazione sul sito web del Comune e, in formato cartaceo, presso l'Ufficio Urbanistica del Comune e depositata in forma digitale (link) sul sito Web del Servizio Pianificazione della Provincia;

entro il termine prefissato di presentazione delle osservazioni alla proposta di PUG assunto, sono pervenute al Comune di Medesano n. 34 osservazioni da parte di privati e n. 33 osservazioni da parte di Enti pubblici;

dall'analisi delle osservazioni pervenute si rileva l'assenza di osservazioni inerenti i documenti di ValSAT;

come richiamato in premessa, ai sensi dell'art. 46 della L.R. 24/17, in data 18.12.2023, con atto n. 87 il Consiglio Comunale ha controdedotto alle osservazioni pervenute ed ha adottato la proposta di Piano Urbanistico Generale, accompagnata dalla Dichiarazione di Sintesi ai sensi del comma 1 dell'art. 46 della L.R. 24/17;

la comunicazione di avvenuta adozione in Consiglio Comunale con gli elaborati tecnici è stata trasmessa all'Amministrazione Provinciale con PEC n. 2023 del 23.01.24 e resa consultabile sul sito web del Comune e della Provincia di Parma;

#### **CONSTATATO INOLTRE CHE:**

con nota PEC n.2740 del 30.10.24, l'Amministrazione Provinciale ha convocato la prima seduta della Struttura Tecnica Operativa (S.T.O.) per l'istruttoria di propria competenza;

in particolare, nel primo incontro di S.T.O., il 05.02.24, è stata valutata la completezza degli elaborati del PUG ed è stata dichiarata la conclusione positiva della verifica della documentazione tecnica e amministrativa trasmessa dal Comune;

con nota PEC n. 4870 del 22.02.24 è stato stabilito il programma di lavori delle successive riunioni di STO:

in data 19.03.24:

- Analisi del QC ai sensi dell'art.22;
- Analisi rappresentazione Territorio Urbanizzato ai sensi dell'art.32;
- Tavola dei Vincoli ai sensi dell'art.37;

in data 05.04.24:

- Strategia ai sensi dell'art. 34;
- ValSAT ai sensi dell'art. 18;

in data 19.04.24:

- Disciplina ai sensi degli artt. 33 e 35;
- Territorio Rurale ai sensi dell'art. 36;

con nota PEC n. 15078 del 30.05.24 il Comune ha chiesto un differimento dei termini per l'espressione del parere del CUAV in quanto soggetto alle elezioni amministrative di Giugno 2024 e con nota PEC n. 15124 del 30.05.24, la Provincia di Parma ha condiviso tale richiesta;

con nota PEC n. 18909 del 02.07.24 è stata convocata una riunione di S.T.O. per il 16.07.24 il cui verbale è stato trasmesso con nota PEC n. 21722 del 16.07.24;

con nota PEC n. 26575 del 26.09.24 l'Amministrazione Provinciale ha convocato un'ulteriore seduta di STO per il giorno 09.10.24, il cui verbale è stato trasmesso con nota PEC n. 30861 del 05.11.24;

l'Amministrazione Comunale ha trasmesso documentazione di riscontro ai pareri e contributi pervenuti a seguito delle varie sedute di S.T.O., dando evidenza delle puntuali risposte fornite ai rilievi formulati e adeguando, conseguentemente, i corrispondenti elaborati di Piano con diverse note già richiamate:

- PEC n. 20852 del 18.07.24
- PEC n. 26253 del 25.09.24

con nota PEC n. 29966 del 25.10.24, è stato convocato il CUAUV, per il 30.10.24;

in riferimento alle attività sopra richiamate l'Amministrazione Comunale ha trasmesso documentazione di riscontro ai pareri e contributi pervenuti a seguito delle varie sedute di S.T.O., dando evidenza delle puntuali risposte fornite ai rilievi formulati e adeguando, conseguentemente, i corrispondenti elaborati di Piano con diverse note già richiamate:

- PEC n. 20852 del 18.07.24;
- PEC n. 26253 del 25.09.24;

è stato redatto il verbale del CUAUV;

con nota PEC 11194 del 18.04.24, la Provincia di Parma ha trasmesso il verbale della S.T.O. del 19.03.24 e del 05.04.24, a cui sono stati allegati i pareri:

- ALLEGATO I Contributo RER 19.03.24;
- ALLEGATO II Allegato EDG 2862.22;
- ALLEGATO III Allegato congiunto PR - RER 05.04.24;
- ALLEGATO IV Contributo ARPAE;

con nota PEC n. 11224 del 18.04.24, la Provincia ha trasmesso l'allegato al Verbale della S.T.O. del 05.04.24: ALLEGATO III Allegato congiunto PR - RER 05.04.24;

con nota PEC 12366 del 03.05.24, la Provincia di Parma ha trasmesso il verbale della STO del 19.04.24, a cui sono stati allegati i pareri:

- All\_N\_1;
- Parere Mobilità;
- All\_N\_2;
- Istruttoria STO 19.04.2024;

con nota PEC 30861 del 05.11.24, la Provincia di Parma ha trasmesso il verbale della S.T.O. del 09.10.24, a cui sono stati allegati i pareri:

- 20241023\_riscontroRID\_PUG\_Medesano;
- Allegato verbale STO 09.10.2024 NEW;
- Prot. 18.10.2024.1180877.I\_PUG\_Medesano\_-\_OTT\_2024;
- Prot.18.10.2024.1182560.I\_All\_N\_1\_SSR\_MD\_Contributo\_PUG\_Medesano\_Verifica\_controdeduzioni;

con nota PEC n.30476 del 05.11.24 è stato acquisito il parere dell'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale;

l'Ente di Gestione ha trasmesso la Determinazione n.550 del 29.10.24 avente oggetto "EDG 2862.2022. PARCO REGIONALE FLUVIALE DEL TARO E ZSC/ZPS IT4020021 "MEDIO TARO". PARERE DI CONFORMITÀ E VALUTAZIONE D'INCIDENZA SUL PIANO URBANISTICO GENERALE DEL COMUNE DI MEDESANO, ADOTTATO CON DELIBERA N. 87 DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 18.12.2023" (conservata agli atti del CUAUV);

**DATO INOLTRE ATTO CHE** il Piano Urbanistico Generale del Comune di Medesano risulta composto dai seguenti elaborati di riferimento previsti dalla L.R. 24/2017:

- *Quadro conoscitivo* (art. 22): contenente le analisi dei vari sistemi territoriali tra cui quello insediativo/storico culturale, ecologico ambientale, paesistico/identitario e gli approfondimenti legati ai contenuti innovativi della L.U.R., ad esempio il tema ambientale, l'analisi dei tessuti esistenti, le dotazioni, la microzonizzazione sismica di II livello, le verifiche e gli approfondimenti sul rischio idraulico ecc.;
- *Tavola dei vincoli* (art. 37): derivante da vincoli e tutele della pianificazione sovraordinata che definiscono le invarianti territoriali oltre a definire una griglia degli elementi strutturali che condizionano lo sviluppo e le dinamiche di trasformazione del territorio;
- *ValSAT* (art.18): contenente anche lo Studio per la valutazione di incidenza SIC-ZPS della Rete Natura2000 che interessa parte del territorio comunale;
- *SQUEA - Strategia per la qualità urbana ed ecologico-ambientale* (art.34): costituita dall'individuazione delle strategie e delle opportunità derivanti dalle analisi del quadro conoscitivo e della Valsat;
- *Disciplina degli interventi edilizi diretti* (art. 33);

in particolare il PUG presenta i seguenti *"Elaborati di sostenibilità ambientale e territoriale"*:

- VST\_R1 Documento di Valsat;
- VST\_R2 Sintesi non Tecnica;
- VST\_R3 Studio di Incidenza;
- VST\_R4 Dichiarazione di sintesi (art.46, comma 7, LR.24/2017);
- VST\_1.a Sintesi degli elementi strutturali dei sistemi funzionali – Sistema delle risorse ambientali;
- VST\_1.b Sintesi degli elementi strutturali dei sistemi funzionali – Sistema del paesaggio storico identitario;
- VST\_1.c Sintesi degli elementi strutturali dei sistemi funzionali – Sistema dell'ambiente urbano e dell'accessibilità;
- VST\_1.d Sintesi degli elementi strutturali dei sistemi funzionali – Sistema della sicurezza e sostenibilità territoriale;
- VST\_2 Quadro dei condizionamenti;

la ValSAT del PUG di Medesano VST\_R1\_Documento VALSAT, si sviluppa dalla sintesi del Quadro Conoscitivo per costruire il Quadro Diagnostico. Per i diversi sistemi funzionali:

- SF1 risorse ambientali;
- SF2 paesaggio storico;
- SF3 ambiente urbano e accessibilità;
- SF4 sicurezza e sostenibilità territoriale,

vengono riportate le sintesi diagnostiche con individuati i Punti di forza/Punti di Debolezza/Opportunità/Minacce e la sintesi interpretativa viene territorializzata su 4 carte tematiche: VST1.a/VST1.b/VST1.c/VST1.d.

Le criticità evidenziate nel Quadro conoscitivo diagnostico sono riferite ai singoli Sistemi Funzionali (SF). Per ciascun SF vengono quindi definiti set di Indicatori che hanno la funzione di quantificare le performance da raggiungere;

Per ciascun SF vengono stabilite le indicazioni operative che la ValSAT demanda al PUG;

Il Quadro dei condizionamenti viene riassunto in una tavola di sintesi VST2 nella quale sono riportati gli elementi condizionanti del territorio in particolare gli elementi della Struttura – Resilienza e Valore – Qualità;

La tavola VST 2 pone le condizioni alla Strategia attraverso un'analisi che avviene tramite matrici successive.

Vengono quindi messi in relazione gli obiettivi generali e specifici individuati dalla Strategia con il quadro dei condizionamenti, gli stessi obiettivi (principali e secondari) con le azioni e i progetti individuati dalla Strategia, in relazione con le priorità e i rapporti territoriali/inter-settoriali.

La ValSAT verifica la coerenza esterna del PUG con la pianificazione sovraordinata e la coerenza interna delle azioni proposte con gli obiettivi scelti per i diversi sistemi funzionali. In particolare, per i diversi temi si individuano i Requisiti Prestazionali legandoli a indicatori utili anche per la successiva fase di monitoraggio. Tramite una tabella complessiva di Valutazione delle trasformazioni è stata predisposta una griglia per l'analisi delle proposte, sia relativamente agli interventi ordinari che per gli interventi complessi, individuati nella Strategia del PUG.

Per i dieci interventi strategici individuati nel PUG (APUn e APRn) sono state predisposte specifiche schede riassuntive delle analisi derivanti dalla ValSAT. Il Documento di ValSAT si completa con una proposta di Piano di Monitoraggio con i conseguenti Indicatori collegati ai Requisiti Prestazionali.

Nel documento di ValSAT sono stati correttamente individuati per ciascun tema (sistema ambientale, sistema sociale, sistema delle infrastrutture, sistemi insediativi e sistema del paesaggio) 27 Requisiti Prestazionali (RP), con i corrispondenti indicatori, necessari per la verifica della coerenza degli interventi e per il confronto tra progetti di Accordi Operativi. Tali RP appaiono congrui e coerentemente collegati con gli indicatori del monitoraggio del PUG.

Partendo dal Quadro Conoscitivo e diagnostico, suddiviso in sistemi funzionali, attraverso le considerazioni e le analisi della ValSAT e lo strumento della partecipazione, è stato elaborato il Documento della Strategia, così composto:

- SR Relazione Illustrativa;
- SR.1 Relazione Illustrativa della Strategia;
- Allegato1 – Il percorso di partecipazione;
- S1 Schema di Assetto Strutturale Strategico;
- S2a Schema di Assetto del Territorio Urbanizzato (Medesano, Varano Marchesi, Roccalanzone);
- S2b Schema di Assetto del Territorio Urbanizzato (Felegara, Ramiola, S.Andrea Bagni);
- S3a Piano Guida per il sistema della Città Pubblica (Medesano);
- S3b Piano Guida per il sistema della Città Pubblica (Felegara);
- S3c Piano Guida per il sistema della Città Pubblica (Ramiola);
- S3d Piano Guida per il sistema della Città Pubblica (S.Andrea Bagni, Varano Marchesi);

Gli Obiettivi generali enunciati nella Strategia sono i seguenti:

1. Valorizzare il ruolo e l'identità delle principali polarità funzionali sia all'interno del Comune sia rispetto all'area vasta;
2. Rafforzare l'armatura urbana attraverso il miglioramento della qualità degli insediamenti ed il contenimento del consumo di suolo;
3. Potenziare la qualità, la funzionalità e la fruibilità del territorio rurale e del paesaggio;
4. Incrementare la capacità di adattamento e di resilienza dei sistemi urbani e territoriali.

I quattro Obiettivi Generali appaiono coerenti con le risultanze delle analisi sviluppate e gli stessi sono stati declinati in Obiettivi Specifici a loro volta declinati in Azioni e Indirizzi generali per gli interventi.

Tali azioni e indirizzi sono stati localizzati sulle cartografie di riferimento della Strategia:

- S.1 Strategia di assetto strutturale-strategico che in maniera ideogrammatica riporta le azioni riferite ai quattro obiettivi generali;
- S.2a e S2.b Schema di assetto strutturale-strategico che riporta sui singoli centri abitati, sempre con carattere ideogrammatico, le azioni più di dettaglio individuate dalla Strategia e dalla Disciplina all'interno del Territorio Urbanizzato;
- S.3 Piano Guida della città pubblica che esplicita il quadro complessivo della città pubblica in riferimento in particolare all'Obiettivo generale 2;

Le azioni elencate appaiono complessivamente coerenti con le criticità evidenziate nel Quadro Conoscitivo Diagnostico e con la Valsat e con gli obiettivi generali della L.R. 24/2017;

Il documento di ValSAT si completa definendo un piano di monitoraggio con la suddivisione degli indicatori in indicatori di contesto, di processo e sono stati indicati dei valori numerici; il PUG è stato integrato con l'Allegato relativo alla VINCA;

**VISTO** il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;

**PRESO ATTO CHE:**

l'avviso di avvenuta assunzione della proposta di Piano da parte della Giunta Comunale è stata pubblicata sul BURERT – Periodico Parte Seconda n. 100 del 12.04.2023 e depositata ai termini di legge, per 60 giorni, a fare data dal 12.04.2023 e fino al 12.06.2023. E' stato quindi prorogato il deposito di ulteriori 60 giorni e l'avviso di proroga è stato pubblicato sul BURERT – Periodico Parte Seconda – n. 164 del 21.06.2023 all'Albo Pretorio e sul sito web del Comune;

conformemente con quanto stabilito dall'articolo 45 comma 8 della L.R. 24/2017, l'Amministrazione comunale ha promosso una serie di incontri, per favorire forme di partecipazione consapevole nella fase di deposito e di eventuale presentazione di osservazioni, che hanno coinvolto l'intera cittadinanza, nonché, nello specifico, i tecnici professionisti che operano sul territorio;

durante il periodo di deposito sono pervenute 67 osservazioni da parte di privati o enti (Sintesi Allegato I al parere motivato del CUAV), che sono state oggetto di successivi approfondimenti e momenti di confronto in sede tecnica e con gli organi dell'Amministrazione (Giunta Comunale e Ufficio di Piano) come di seguito suddivise:

- n. 33 osservazioni da parte di Enti pubblici;
- n. 34 osservazioni da parte di privati;

il lavoro svolto ha portato alla predisposizione di puntuali proposte di risposte ad ogni osservazione pervenuta ed ai contributi formulati dall'ufficio di piano e alle osservazioni degli enti che sono riportate in uno specifico elaborato di Controdeduzioni (Allegato I al parere motivato del CUAV);

dall'analisi delle osservazioni pervenute si rileva l'assenza di osservazioni inerenti i documenti di ValSAT;

a seguito del percorso di approfondimento, operato dall'Amministrazione sono state apportate, in coerenza anche con quanto richiesto dalla S.T.O. nelle varie sedute, integrazioni e precisazioni che hanno portato ad una riformulazione degli elaborati trasmessi dal Comune di Medesano in data 16.07.2024 con PEC n. 20438; le stesse sono state inoltrate ai componenti della S.T.O. con nota PEC n. 20582 del 18.07.24 e, successivamente, altre integrazioni e modifiche sono state trasmesse in data 25.09.2024 PEC n. 26253; le stesse sono state inoltrate ai componenti della S.T.O. con nota PEC n. 26575 del 26.09.24;

tra i temi di particolare rilevanza, nella risposte alle Osservazioni degli enti sono stati trattati: il tema dei vincoli, la definizione del Territorio Urbanizzato, il consumo di suolo, tutele e beni paesaggistici, le aree escluse, la disciplina del territorio rurale, rischio idraulico;

il Comune di Medesano per tali integrazioni e precisazioni, ha ritenuto, in ragione delle modeste modifiche conseguenti alle varie fasi istruttorie della S.T.O. e del CUAV, non necessario procedere ad eventuale deposito e pubblicazione;

**CONSIDERATO CHE:**

il percorso di elaborazione e adozione del PUG del Comune di Medesano, con particolare riferimento allo sviluppo della fase di consultazione preliminare, partecipazione pubblica e consultazione degli enti competenti in materia ambientale, risulta coerente a quanto previsto alla disciplina declinata nel Capo III - *Semplificazione del procedimento di approvazione dei piani* della L.R. 24/2017;

in linea generale la pianificazione comunale rappresentata dal PUG del Comune di Medesano, in conformità a quanto è previsto all'art.1 comma 2 della LR 24/2017, provvede a:

- contenere il consumo di suolo, anche in funzione delle strategie di mitigazione e di adattamento ai cambiamenti climatici;
- favorire la rigenerazione dei territori urbanizzati e il miglioramento della qualità urbana ed edilizia;
- tutelare e valorizzare il territorio nelle sue caratteristiche ambientali e paesaggistiche favorevoli anche alla conservazione della biodiversità;
- tutelare e valorizzare i territori agricoli e le relative capacità produttive agroalimentari;
- contribuire alla tutela ed alla valorizzazione degli elementi storici e culturali del territorio;
- promuovere le condizioni di attrattività, per lo sviluppo, l'innovazione e la competitività delle attività produttive e terziarie;
- promuovere maggiori livelli di conoscenza del territorio e del patrimonio edilizio esistente, per assicurare l'efficacia delle azioni di tutela e la sostenibilità degli interventi di trasformazione;

il Quadro conoscitivo del PUG risulta strutturato sulla base di analisi e tematismi organizzati nei seguenti elaborati:

## **QUADRO CONOSCITIVO DIAGNOSTICO**

QC\_R\_Relazione Illustrativa

### **SF1 – Risorse Ambientali**

QC\_SF1.1 Uso reale del suolo

QC\_SF1.2 Sistema degli elementi naturali: acque

QC\_SF1.3 Sistema degli elementi naturali: boschi

QC\_SF1.4 Analisi ecologico-ambientale

QC\_SF1.5 Servizi ecosistemici

QC\_SF1.6 Unità ecosistemiche ed ecomosaici: confronto con REP

QC\_SF1.7 Elementi per la costruzione dell'infrastruttura verde

### **SF2 – Paesaggio Storico-Identitario**

QC\_SF2.1 Evoluzione storica dei centri urbani

QC\_SF2.2 Analisi del sistema insediativo sparso

QC\_SF2.3 Analisi paesistico identitaria

QC\_SF2.4 Analisi del paesaggio storico

Schedatura UNIPR: Relazione Illustrativa

Schedatura UNIPR: Schedatura

### **SF3 – Ambiente Urbano e Accessibilità**

QC\_SF3.1 (a,b,c,d,e) Caratteristiche del sistema insediativo: Usi urbani prevalenti e qualità dei fabbricati

QC\_SF3.2 Caratteristiche del sistema insediativo: Tipi edilizi e altezze

QC\_SF3.3 (a,b,c,d,e) Caratteristiche del sistema insediativo: Permeabilità dei tessuti e vegetazione urbana

QC\_SF3.4 (a,b,c,d,e) Caratteristiche del sistema insediativo: Densità fondiaria

QC\_SF3.5 (a,b,c,d,e) Caratteristiche del sistema insediativo: Indice copertura

QC\_SF3.6 (a,b,c,d,e) Caratteristiche del sistema insediativo: Indice permeabilità

QC\_SF3.7a Attrezzature e spazi pubblici: articolazione e localizzazione

QC\_SF3.7b Attrezzature e spazi pubblici: multiprestazionalità e idoneità (Medesano e Ramiola)

QC\_SF3.7c Attrezzature e spazi pubblici: multiprestazionalità e idoneità (Felegara, S.Andrea Bagni, Varano Marchesi)

QC\_SF3.8 Rete fognaria e depurazione

QC\_SF3.9 Rete acquedotto

QC\_SF3.10 Rete gas

QC\_SF3.11 Rete elettrica

QC\_SF3.12 Mobilità

QC\_SF3.13 (a,b) Stato di attuazione delle previsioni urbanistiche vigenti

QC\_SF3.14 (a,b) Delimitazione Territorio Urbanizzato

### **SF4 – Sicurezza e Sostenibilità Territoriale**

QC\_SF4.1 Microclima urbano  
 QC\_SF4.2 Carta geolitologica con ubicazione indagini  
 QC\_SF4.3.1 Microzonazione Sismica - Carta delle indagini  
 QC\_SF4.3.2 Microzonazione Sismica - Carta geologico-tecnica  
 QC\_SF4.3.3 Microzonazione Sismica - Carta delle frequenze naturali dei terreni  
 QC\_SF4.3.4 Microzonazione Sismica - Carta delle aree suscettibili di effetti locali  
 QC\_SF4.3.5 Microzonazione Sismica - Carta delle velocità delle onde di taglio S (Vs)  
 QC\_SF4.3.6 Microzonazione Sismica - Carta di microzonazione sismica - FA<sub>PGA</sub>  
 QC\_SF4.3.7 (a,b,c) Microzonazione Sismica - Carta di microzonazione sismica - FA<sub>SA</sub> (FA<sub>SA</sub> 0,1-0,5 s, FA<sub>SA</sub> 0,4-0,8 s, FA<sub>SA</sub> 0,7-1,1 s)  
 QC\_SF4.3.8 (a,b,c) Microzonazione Sismica - Carta di microzonazione sismica - FA<sub>SI</sub> (FA<sub>SI</sub> 0,1-0,5 s, FA<sub>SI</sub> 0,5-1,5 s)  
 QC\_SF4.3.9 (a,b,c) Microzonazione Sismica - Carta di microzonazione sismica - H (H<sub>SM</sub>, H 0.4-0.8, H 0.7-1.1)  
 QC\_SF4.3.9 (a,b) Sezioni stratigrafiche  
 QC\_SF4.4 Carta geomorfologica  
 QC\_SF4.5 Carta idrologica e della pericolosità idraulica  
 QC\_SF4.6 Carta idrogeologica  
 QC\_SF4.7 Carta della vulnerabilità degli acquiferi  
 QC\_SF4.8 Carta di sintesi delle problematiche geologiche  
 QC\_R (all1) Relazione geologico sismica (Allegato alla Relazione del QC)  
 CLE Analisi della Condizione Limite per l'Emergenza  
**TAVOLA E SCHEDA DEI VINCOLI**  
 TV (a,b,c,d,e,f,g,h) Tavola dei Vincoli  
 Tvi Tavola dei Vincoli – Rischio Idraulico  
 V.Sc Scheda dei Vincoli

il ruolo del Quadro Conoscitivo previsto dalla nuova Legge L.R. 24/2017, come descritto nell'Atto di coordinamento tecnico "*Strategia per la qualità urbana ed ecologico-ambientale e valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale del Piano Urbanistico Generale*" (art. 49 L.R. n. 24/2017) – (Del. G.R. 22.11.2019 n. 2135 – BURERT n. 384 del 26.11.2019) prevede:

- un approccio per sistemi funzionali, intesi come gli ambiti tematici (analizzati in sede di quadro conoscitivo-diagnostico) utili, in stretta integrazione alla ValSAT, a costruire, e dare attuazione alla strategia del piano;
- un'analisi diagnostica ambientale e territoriale che fornisca un'interpretazione funzionale del quadro delle conoscenze, un bilancio e una valutazione dello stato di fatto del territorio, delle loro vulnerabilità e della loro attuale capacità di resilienza;

in coerenza con l'atto di indirizzo sopra richiamato, l'individuazione dei sistemi funzionali è effettuata alle diverse scale (a livello di area vasta nonché a livello comunale e di località), e a ciascun livello viene applicata attraverso la ValSAT l'analisi di vulnerabilità/resilienza;

l'analisi deve prevedere "*l'individuazione delle cause che determinano i fattori di aggravamento della vulnerabilità (degrado) o di potenziamento della qualità (resilienza), e consente di mettere a fuoco gli elementi sui quali occorre intervenire per contrastare un dato fenomeno nella situazione contestuale specifica, o per rafforzare la capacità di resilienza*";

in particolare, la ValSAT è chiamata a supportare la formazione del PUG, in particolar modo della 'Strategia per la qualità urbana ed ecologico-ambientale'. La Valsat assume quindi un ruolo valutativo ma anche un 'ruolo propositivo' che si esplica attraverso la partecipazione alla definizione delle scelte.

La metodologia utilizzata nel PUG di Medesano ha definito per la Valsat alcuni compiti precisi:

- formazione del Quadro conoscitivo del PUG (art.22- art.23);
- costruzione della Strategia per la qualità urbana ed ecologico-ambientale;

- valutazione della sostenibilità ambientale e territoriale delle proposte del PUG, attraverso la verifica:
  - di coerenza tra la strategia e la disciplina del PUG;
  - di sostenibilità dei progetti di rigenerazione urbana;

la ValSAT è stata integrata al processo di formazione del PUG in tutte le sue fasi: conoscitiva, strategica, progettuale, partecipando in egual misura alle consultazioni e alle tappe del processo partecipativo sia propriamente legato alla ValSAT che al Piano. Per quest'ultimo aspetto partecipativo, in particolare, la "consultazione preliminare per il Piano" ha costituito anche la fase di "scoping";

in particolare, nella formazione del quadro conoscitivo del Piano, la ValSAT ha prodotto l'analisi e la valutazione:

- dello stato dell'ambiente, al fine di rilevare la qualità in termini di biodiversità e di funzionalità connettiva, le situazioni di valore da preservare, sulla base del riconoscimento degli ecosistemi del sistema ambientale individuati nel quadro conoscitivo;
- delle caratteristiche ambientali, culturali e paesaggistiche, in cui si evidenziano, sotto diversi profili di lettura, le strutture, le situazioni di valore e le *driving force* che pongono dei condizionamenti alla formazione del Piano; nonché le situazioni critiche e/o vulnerabili su cui è necessario proporre interventi migliorativi in campo ambientale;
- nella formazione della strategia del piano, la ValSAT ha contribuito ad introdurre obiettivi e possibili misure e progetti in grado di rispondere alle debolezze e alle problematiche evidenziate da quadro ambientale, con una valutazione delle alternative possibili ed un confronto con lo "scenario tendenziale";
- nella formazione della disciplina e dell'assetto del territorio la ValSAT ha contribuito con la valutazione di coerenza tra la disciplina del piano e la strategia condivisa e con l'individuazione degli eventuali impatti nelle aree di trasformazione previste dal Piano;
- nell'attuazione del piano la ValSAT ha contribuito con l'avvio del monitoraggio;

la ValSAT (Art.18 L.R. 24/2017) del PUG del Comune di Medesano è stata strutturata a partire dal Quadro Conoscitivo all'interno del quale ha riconosciuto i sistemi funzionali, le strutture, le situazioni di valore e di criticità. Nella ValSAT sono quindi state fatte delle sintesi valutative: dello stato di funzionalità dei sistemi, dei condizionamenti del contesto (direttive ambientali, previsioni sovraordinate) e del quadro dei condizionamenti (problemi, opportunità). Da queste analisi sono scaturite indicazioni per la definizione della strategia: obiettivi e azioni. Il passaggio successivo è stato quello della valutazione di sostenibilità del PUG stesso: confronto degli "scenari tendenziali" e proposta strategica del PUG; coerenza interna tra strategia e determinazioni del PUG; valutazione degli impatti degli interventi trasformativi del PUG sulle componenti ambientali e misure di mitigazione e compensazione. Infine sono stati definiti gli indicatori per monitorare il raggiungimento degli obiettivi del piano all'interno del Piano di Monitoraggio;

in particolare il piano di monitoraggio del PUG presenta una serie di indicatori:

- di contesto;
- di processo;

il piano di monitoraggio definisce in forma sintetica le modalità organizzative per le attività e le relazioni con gli obiettivi del PUG;

**VERIFICATO CHE** sono stati espressi, ai sensi dell'art.19 della L.R. 24/17, i contributi sul documento di ValSAT del PUG del Comune di Medesano in diversi momenti di formazione e consultazione e che in particolare, nella seduta conclusiva del CUAV, sono state espresse e richiamate le seguenti considerazioni valutative espresse anche nel corso delle sedute di S.T.O.:

in sede di Struttura Tecnico Operativa e di Comitato Urbanistico, la REGIONE EMILIA ROMAGNA ha espresso le seguenti considerazioni valutative:

- si ritiene necessario un aggiornamento per lo più formale e non sostanziale di tutti gli elabo-

- rati rispetto a quanto contenuto nella Variante PAI Taro (DSG n.30/2024 dell'AdBPo) e una revisione della documentazione per quel che riguarda il rischio idraulico. In particolare:
- nell'analisi territoriale devono essere riportate le modifiche alle perimetrazioni derivanti dalla Variante del Taro sia per le Fasce del PAI che per il quadro di pericolosità del PGRA.
  - la tavola "QC\_SF4.5 - Carta idrologica e della pericolosità idraulica" non risulta leggibile a causa di tematismi sovrapposti non facilmente interpretabili. Inoltre, si rappresenta che questa tavola, comprendente anche le perimetrazioni di PAI e PTCP, sarebbe più adeguata come allegato cartografico alla scheda dei vincoli mentre, in quanto conoscitive e diagnostiche, si dovrebbe dare più risalto al quadro di pericolosità e rischio del PGRA.
  - la scheda dei vincoli, nel capitolo dedicato alla Sicurezza ambientale e territoriale, non riporta la situazione completa del territorio, limitandosi a definire le prescrizioni derivanti dal PTCP e non riportando la complessità dei vincoli derivanti anche dalla convivenza degli altri piani sovraordinati (PAI Po – Variante Taro e PGRA) e dalle varianti di coordinamento dei suddetti piani (Variante al Titolo V delle NTA del PAI Po e DGR 1300/2016).
  - nella Tavola dei Vincoli, diversamente dalla relativa scheda, sono riportate le perimetrazioni del PAI e non del PTCP (per il Torrente Recchio e per il Taro per i casi di incompatibilità di cui all'art. 3, commi 3 e 4, del DSG AdBPo n. 30/2024); pertanto, non può ritenersi coerente con la relazione. È stata inoltre introdotta la Tavola della pericolosità del PGRA che, pur non avendo funzione vincolistica di per sé l'assume nel quadro delle norme del Titolo V delle NTA del PAI Po di coordinamento tra PAI e PGRA e DGR 1300/2016. È auspicabile che, vista la complessità del territorio, sia prodotta una tavola di sintesi dei vincoli idraulici insistenti sul territorio comunale in modo che la consultazione possa essere più immediata, riportando in legenda i riferimenti dei Piani e delle norme collegate.
  - nella Disciplina non è indicata la relazione della stessa con i Piani Sovraordinati e non sono chiare le disposizioni riportate nell'Art. 7.2.2 - Disposizioni rivolte alla riduzione dei rischi idrogeologici e sismici, comma 2, ovvero a quali perimetrazioni si riferiscano (Fascia C del PTCP e del PAI e aree allagabili del PGRA).
  - la relazione di ValSAT e la relativa Tavola non è stata ancora aggiornata con quanto sopra riportato;

#### QC\_SF1.3 Sistema degli elementi naturali boschi

Si ritiene necessario specificare la differenza di coerenza delle due perimetrazioni. Relative al sistema vegetazionale boscato:

#### Tutele PTCP/PTPR

- si chiede una corretta perimetrazione dei corsi d'acqua meritevoli di tutela (Art. 12 bis);
- si chiede una verifica ed integrazione nella perimetrazione del torrente Banzola ai sensi dell'Art. 13 bis "Invasi ed alvei di laghi, bacini e corsi d'acqua";
- rispetto all'individuazione degli insediamenti urbani storici e delle strutture insediative storiche non urbane (Art. 17), già presente nel quadro conoscitivo sull'elaborato "QC\_SF2.4\_sistema storico", si chiede di riportare tali informazioni anche nella tavola e nella scheda dei vincoli. Si chiede inoltre di verificare la conformità al PTCP delle informazioni riportate;
- si chiede una corretta perimetrazione delle strade storiche (Art. 19) nella scheda dei vincoli sotto la voce "2d\_Viabilità storica";

#### Beni paesaggistici:

- si chiede di verificare i beni ex art. 136 D. Lgs. 42/2004;
- si chiede di verificare ex art. 142 lett. b) (laghi) D. Lgs. 42/2004;
  - - si chiede di verificare le superfici rispetto a quelle tutelate da RER/MIC in merito ai beni ex art. 142 lett. g) D. Lgs. 42/2004.

In caso di superfici aggiuntive individuate:

- nel caso l'Ufficio Forestale del Comune o dell'Unione dichiarino che rispondono alla definizione di bosco ai sensi del TU 34/2018, si chiede di trasmettere la documentazione alla Regione che provvederà ad aggiornare la cartografia;

- In caso contrario, occorrerà specificare che si tratta di una tutela comunale dotata di una propria disciplina;
- - in riferimento alle aree escluse, si suggerisce di perfezionare l'elaborato specificando rispetto alla legenda quali sono le tipologie di aree che si intende escludere.

#### Monitoraggio:

Si specifica che l'aggiornamento degli indicatori di monitoraggio potrà riguardare unicamente la compilazione della colonna del popolamento del dato. Non potrà cambiare la tipologia del dato da monitorare, né la sua unità di riferimento.

**AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE:** ha espresso una valutazione favorevole in sede di CUAV del 30.10.24, richiamando l'attenzione sull'importanza della diagnosi sulle aree del territorio comunale assoggettabili a potenziale allagamento anche in ragione del quadro conoscitivo rappresentato dalle mappe di pericolosità del Pd-GRA, contemplate all'interno degli elaborati di PUG;

**ARPAE:** ha espresso una valutazione favorevole con prescrizioni con nota pervenuta a Protocollo PEC n. 30344 del 29.10.24, osservando in particolare quanto segue:

- i riferimenti per le emissioni in atmosfera sono quelli del PAIR 2030;
- non risulta trasmesso il Regolamento (elaborato RE regolamento);
- inserire cartograficamente una fascia di rispetto del depuratore;
- adeguare i refusi presenti che rimandano alla documentazione non corretta (le Schede d'Ambito non sono presenti nell'allegato 1 delle DN - documento non presente);
- prevedere una disciplina di carattere generale per le trasformazioni legate all'art. 53, in grado di introdurre requisiti prestazionali anche con carattere ambientale;
- inserire nel regolamento edilizio quali riferimenti per la redazione/aggiornamento del Regolamento del Verde sia il D.M. n. 63 del 10 marzo 2020 (Servizio di gestione del verde pubblico e fornitura prodotti per la cura del verde CAM) sia le "*Linee guida per il governo sostenibile del verde urbano. Comitato per lo sviluppo del verde pubblico. MATTM, 2017*", indice di riduzione dell'impatto edilizio (RIE);
- definire le modalità di applicazione dell'indice di riduzione dell'impatto edilizio (RIE) e raccordarlo al resto della documentazione presentata;
- inserire l'applicazione delle Linee guida per gli interventi nel paesaggio anche "per il restante territorio rurale", "fatto salvo che intervengano comprovati motivi di pregiudizio alla sicurezza/incolumità o tutele derivanti dalla vigente normativa";

ed ha espresso parere conclusivo favorevole in sede di CUAV del 30.10.24, in particolare in merito alla ValSAT;

**AUSL:** ha espresso una valutazione favorevole in sede di CUAV del 30.10.24;

**CONSORZIO DELLA BONIFICA PARMENSE:** non ha espresso rilievi in sede di S.T.O conclusiva del 09.10.24, a conferma della completezza della documentazione così come integrata nell'ambito dei lavori di STO;

#### **MIBACT:**

in sede di ultima seduta di STO del 09.10.24, ha confermato quanto segnalato dalla RER in merito alla mancata individuazione dei laghi soggetti a vincolo paesaggistico ex art. 142 D. Lgs. 42/2004 s.m.i. da riportare anche nella scheda dei vincoli, in linea a quanto già segnalato nella riunione di STO di riferimento.

Per quanto attiene alla Parte II del Codice, ha segnalato la necessità di integrare gli elaborati con l'individuazione dei resti del Castello di Roccalanzona.

Ha ricordato, in generale, l'importanza della vincolistica per i Beni "Ope Legis" compresi i beni di cui all'art. 11 del Codice quali affreschi, gli stemmi, i graffiti, le lapidi, le iscrizioni, ecc. In proposito,

fornirà un contributo di carattere generale che si suggerisce di inserire nell'apparato normativo al fine di dare la giusta rilevanza a tali Beni, evitando tuttavia di inserire nel Piano un Elenco che poi nel tempo sarebbe suscettibile di modifica e integrazione.

Ed ha quindi espresso un parere favorevole in sede di CUAV del 30.10.24;

**IRETI:** ha espresso un parere favorevole con nota trasmessa in sede di STO, nostra PEC n. 3944 del 12.02.24, Prot. RT002058-2024-P;

**ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITA' EMILIA OCCIDENTALE:** ha espresso parere con determinazione n. 550 del 29.10.24 avente oggetto "EDG 2862.2022. PARCO REGIONALE FLUVIALE DEL TARO E ZSC/ZPS IT4020021 "MEDIO TARO". PARERE DI CONFORMITÀ E VALUTAZIONE D'INCIDENZA SUL PIANO URBANISTICO GENERALE DEL COMUNE DI MEDESANO, ADOTTATO CON DELIBERA N.87 DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 18.12.2023" trasmessa con nota PEC n. 33476 del 30.10.24; In tale parere definitivo del Parco sono ricompresi ed espressi in modo distinto il parere di conformità ai sensi dell'art. 48 della L.R. 6/2005, in relazione al territorio del Parco Regionale Fluviale del Taro, e la Valutazione di incidenza, in relazione al territorio del Sito Rete Natura 2000 denominato ZSC/ZPS IT 4020021 "Medio Taro".

**DATO ATTO** che il Comune ha provveduto a dare riscontro alle richieste di integrazioni e precisazioni sopra descritte in sede di seduta di CUAV del 30.10.24;

**ATTESO CHE** il documento ambientale di ValSAT, ai sensi all'art. 10, comma 3 del D.Lgs.152/2006, deve altresì contenere la valutazione di incidenza prevista dall'art.5 del D.P.R. 357/97, si è provveduto all'acquisizione dello specifico parere dell'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale, determinazione n. 550 del 29.10.24 avente oggetto "EDG 2862.2022. PARCO REGIONALE FLUVIALE DEL TARO E ZSC/ZPS IT4020021 "MEDIO TARO". PARERE DI CONFORMITÀ E VALUTAZIONE D'INCIDENZA SUL PIANO URBANISTICO GENERALE DEL COMUNE DI MEDESANO, ADOTTATO CON DELIBERA N.87 DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 18.12.2023" trasmessa con nota PEC n. 33476 del 30.10.24;

In tale parere definitivo del Parco sono ricompresi ed espressi in modo distinto il parere di conformità ai sensi dell'art. 48 della L.R. 6/2005, in relazione al territorio del Parco Regionale Fluviale del Taro, e la Valutazione di incidenza, in relazione al territorio del Sito Rete Natura 2000 denominato ZSC/ZPS IT 4020021 "Medio Taro"; il parere di conformità e la Valutazione di incidenza prendono come riferimento alcune strategie di Piano ritenute interferenti direttamente o indirettamente con il Parco Regionale Fluviale del Taro e il Sito di Rete Natura 2000 denominato ZSC/ZPS IT 4020021 "Medio Taro".

Il parere di conformità è favorevole con prescrizioni, ai sensi dell'art. 39 della L.R. 6/2005, al Piano Urbanistico Generale del comune di Medesano in relazione al territorio del Parco Regionale Fluviale del Taro, con prescrizioni espresse nell'ambito della procedura di valutazione di incidenza.

Anche la Valutazione di Incidenza è favorevole con misure di mitigazione in quanto non si evidenziano previsioni strategiche del PUG che possono determinare un'incidenza negativa significativa sugli habitat e sulle specie di interesse comunitario presenti nella ZSC/ZPS IT 4020021 "Medio Taro".

Le prescrizioni e le misure di mitigazione sono rese congiuntamente nello stesso atto e riguardano complessivamente:

- il rispetto delle misure di mitigazione indicate nel capitolo 5 dello Studio di Incidenza della VALSAT, e delle seguenti prescrizioni e misure di mitigazione aggiuntive:

- i piani, programmi, progetti, interventi e attività (P/P/P//A) che ricadono all'interno del Parco Regionale Fluviale del Taro devono essere sottoposti a nulla osta, ove previsto, nel rispetto

delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale e dei Regolamenti operativi dell'Ente di Gestione;

- i piani, programmi, progetti, interventi e attività (P/P/P//A) che possono avere interferenza con habitat e specie di interesse comunitario presenti nel ZSC/ZPS IT4020021 "MEDIO TARO", devono essere sottoposti a valutazione di incidenza, ove prevista, nel rispetto del Piano di Gestione, delle Misure Generali di Conservazione (MGC) e delle Misure Specifiche di Conservazione (MSC);

- la contestuale verifica di coerenza in merito:

- alle terminologie riferite a Obiettivi Generali, Obiettivi Specifici, Azioni e Indirizzi Generali utilizzate nella tavola S1 "Schema di assetto strutturale-strategico", nella Strategia per la Qualità Urbana ed Ecologico-Ambientale e nello Studio di Incidenza (ad esempio per le voci 2.3, 3.3.1 e 4.1);
- all'uso, in tutti gli elaborati cartografici e testuali, dell'esatta denominazione del Sito Rete Natura 2000 ZSC/ZPS IT4020021 "Medio Taro";

- in tutti gli elaborati cartografici e testuali deve essere riportata l'esatta denominazione del Sito Rete Natura 2000 ZSC/ZPS IT4020021 "Medio Taro", in attuazione del decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 13 marzo 2019;

- implementazione dell'elaborato testuale Scheda dei Vincoli (elaborato V\_Sc), scheda 1e Siti "Rete di Natura 2000", mediante introduzione dei seguenti aggiornamenti normativi:

- D.G.R. dell'Emilia-Romagna n. 1227 del 26.06.2024 "Misure Generali e Specifiche di Conservazione dei Siti di Rete Natura 2000";
- D.G.R. dell'Emilia-Romagna n. 1567 del 08.07.2024 "Ampliamento della Rete dei Siti Natura 2000";
- Determina Dirigenziale dell'Emilia-Romagna n. 19644 del 24.09.2024 "Integrazione dell'Elenco delle tipologie dei piani, dei programmi, dei progetti, degli interventi e delle attività (P/P/P//A) di modesta entità, valutati come non incidenti negativamente sulle specie animali e vegetali e sugli habitat di interesse comunitario presenti nei siti della Rete Natura 2000 dell'Emilia-Romagna e oggetto di pre-valutazione di incidenza regionale;

**RITENUTO CHE** la ValSAT del PUG di Medesano VST\_R1\_Documento VALSAT si sviluppi dalla sintesi del Quadro Conoscitivo per costruire il Quadro Diagnostico.

Per i diversi sistemi funzionali:

- SF1 risorse ambientali,
- SF2 paesaggio storico,
- SF3 ambiente urbano e accessibilità,
- SF4 sicurezza e sostenibilità territoriale,

vengono riportate le sintesi diagnostiche con individuati i Punti di forza/Punti di Debolezza/Opportunità/Minacce e la sintesi interpretativa viene territorializzata su 4 carte tematiche: VST1.a/VST1.b/VST1.c/VST1.d;

Le criticità evidenziate nel Quadro conoscitivo diagnostico sono riferite ai singoli Sistemi Funzionali (SF). Per ciascun SF vengono quindi definiti set di Indicatori che hanno la funzione di quantificare le performance da raggiungere. Per ciascun SF vengono stabilite le indicazioni operative che la ValSAT demanda al PUG.

Per i singoli SF viene specificato:

- SF1 componente climatica, componente acque, componente suolo, struttura eco sistemica;
- SF2 paesaggio storico-identitario;

- SF3 ambiente urbano e accessibilità;
- SF4 acque, bilancio energetico, adattamento ai cambiamenti climatici, attività produttive e incompatibilità ambientali microclima urbano, pericolosità idrogeologica e rischio sismico;

Vengono quindi messi in relazione gli obiettivi generali e specifici individuati dalla Strategia con il quadro dei condizionamenti, gli stessi obiettivi (principali e secondari) con le azioni e i progetti individuati dalla Strategia, in relazione con le priorità e i rapporti territoriali/intersectoriali.

La ValSAT verifica la coerenza esterna del PUG con la pianificazione sovraordinata e la coerenza interna delle azioni proposte con gli obiettivi scelti per i diversi sistemi funzionali. In particolare per i diversi temi si individuano i Requisiti Prestazionali legandoli a indicatori utili anche per la successiva fase di monitoraggio. Tramite una tabella complessiva di Valutazione delle trasformazioni è stata predisposta una griglia per l'analisi delle proposte, sia relativamente agli interventi ordinari che per gli interventi complessi, individuati nella Strategia del PUG.

Per i dieci interventi strategici individuati nel PUG (APUn e APRn) sono state predisposte specifiche schede riassuntive delle analisi derivanti dalla ValSAT. Il Documento di ValSAT si completa con un Piano di Monitoraggio con i conseguenti Indicatori collegati ai Requisiti Prestazionali.

Nel documento di ValSAT sono stati correttamente individuati per ciascun tema (sistema ambientale, sistema sociale, sistema delle infrastrutture, sistemi insediativi e sistema del paesaggio) 27 Requisiti Prestazionali (RP), con i corrispondenti indicatori, necessari per la verifica della coerenza degli interventi e per il confronto tra progetti di Accordi Operativi. Tali RP appaiono congrui e coerentemente collegati con gli indicatori del monitoraggio del PUG.

La valutazione delle alternative è stata effettuata prendendo in considerazione tre differenti prospettive:

- lo scenario attuale legato allo stato di fatto ricostruito attraverso il quadro conoscitivo diagnostico;
- scenario tendenziale, quello che si sarebbe potuto realizzare attraverso le previsioni del PSC vigente, valutandone le potenzialità residue inattuata;
- lo scenario strategico del PUG, ottenuto considerando le potenzialità sui due livelli di operabilità ordinario e degli interventi complessi in A.O.

**RITENUTO INOLTRE CHE** sulla base del parere favorevole Prot. n. 34958 del 12.12.2024 del Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale della Provincia di Parma, rilasciato ai sensi dell'art.5 della L.R. 19/2008 in merito alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale del territorio, si rileva quanto segue:

- le valutazioni e i risultati delle analisi della pericolosità sismica locale e di microzonazione sismica del PUG, svolte nel rispetto dell'ALLEGATO A: "*Atto di coordinamento tecnico sugli studi di microzonazione sismica per la pianificazione territoriale e urbanistica (artt. 22 e 49, LR 24/2017)*" alla Del. di G.R. n. 630/2019 e successive modificazioni rif. Del. G.R. n. 476 del 12.04.2021 e n. 564 del 26.4.2021, risultano, per quanto di competenza ai sensi della LR 19/2008, condivisibili ed idonei ad ottemperare a quanto previsto dall'art. 22, comma 2, della LR 24/2017, in particolare rispetto ai principi ed obiettivi della stessa legge (art. 1, comma 2, lett. g), pur evidenziando:
  - *la microzonazione sismica è un riferimento necessario per la Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (ValSAT), preventiva delle singole scelte del piano (artt. 18 e 19 della LR 24/2017). Nel caso specifico del PUG le valutazioni della ValSAT dovrebbero valorizzare maggiormente il contributo condizionante ed orientativo offerto dalla valutazione della pericolosità sismica locale;*
  - *ai sensi dell'art.22 c.2 della LR 24/2017, lo Studio di Microzonazione Sismica contiene l'analisi della condizione limite per l'emergenza (CLE), rappresentando la rete territoriale dedicata all'emergenza;*

**SENTITO** il Presidente;

**ACQUISITO** il parere favorevole del Dirigente Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità

tecnica del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

**DATO ATTO** che non viene acquisito il parere del Ragioniere Capo in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, in quanto il presente provvedimento non ha alcuna rilevanza contabile;

**DATO ATTO** che il Soggetto responsabile del parere di regolarità tecnica autorizza la Segreteria ad apportare al presente provvedimento le rettifiche necessarie, dovute ad eventuali errori materiali, che non comportino modifica del contenuto volitivo dell'atto medesimo;

## **DECRETA**

di esprimere **PARERE MOTIVATO FAVOREVOLE**, ai sensi dell'art. 15 D.Lgs. n. 152/06 e art. 19 della LR 24/2017, relativamente alla ValSAT del Piano Urbanistico del Comune di Medesano, adottato con deliberazione del Consiglio Comunale ai sensi dell'art.46 della LR 24/2017, a condizione che si tenga adeguatamente di quanto riportato in parte narrativa del presente atto e altresì specificato nel parere motivato del CUAV;

che il parere motivato, espresso ai sensi dell'art. 15, del D. Lgs. 152/06, ha il valore e gli effetti della valutazione ambientale, ai sensi dell'art.19 LR 24/2017;

**DI TRASMETTERE**, ai sensi dell'art.16, del D. Lgs 152/06, copia del presente atto Comune di Medesano; al riguardo si ricorda che, ai sensi dell'art.17, del D. Lgs 152/06, si dovrà provvedere a rendere pubblica la decisione finale in merito all'approvazione del Piano, nonché il parere motivato, la Dichiarazione di sintesi e le misure adottate in merito al monitoraggio;

**DI RENDERE** pubblico attraverso la pubblicazione sul proprio sito web, ai sensi dell'art. 17, del D. Lgs 152/06 il presente decreto, la Dichiarazione di sintesi nonché le misure adottate in merito al monitoraggio;

**DI DARE MANDATO** agli Uffici competenti di trasmettere il parere al Presidente del CUAV;

**DI DISPORRE** la pubblicazione del presente provvedimento nella sezione Amministrazione Trasparente del sito web della Provincia di Parma ai sensi dell'art. 9 del Dlgs. 33/2013 e s.m.i. riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

**DI DARE ATTO** che il presente provvedimento sia da intendersi esecutivo al momento della sua sottoscrizione.

Il Presidente  
(FADDA ALESSANDRO)  
con firma digitale



**PROVINCIA  
DI PARMA**

UFFICIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE - TRASPORTI

**PARERE di REGOLARITA' TECNICA**

Sulla proposta n. **4903 /2024** ad oggetto:

" PARERE MOTIVATO DI VALSAT AI SENSI DELL'ART.19 E 18 DELLA L.R. 24/2017 (ART. 15 DEL D.LGS. 152/06) RELATIVO AL PIANO URBANISTICO GENERALE (PUG) DEL COMUNE DI MEDESANO ADOTTATO AI SENSI DELL'ART.46 DELLA LR 24/2017 CON ATTO DI C.C. N. 87 DEL 18.12.2023. "

Viste le motivazioni espresse nel testo della proposta di atto in oggetto, formulate dal sottoscritto Dirigente, ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarita' tecnica.

Note:

Parma , 23/12/2024

Sottoscritto dal Responsabile  
(RUFFINI ANDREA)  
con firma digitale